

OLIMPIADI NAZIONALI DI ECONOMIA E FINANZA

ESERCITAZIONE 1

(PROVA FASE SCOLASTICA 2018-2019)

Rispondi alle seguenti domande. Solo una delle quattro risposte è corretta.

B1.

Analizzando l'insieme delle entrate annuali di un soggetto economico, definiamo:

- il suo patrimonio
- il suo reddito
- la sua ricchezza complessiva
- la sua capacità risparmio

B2.

Usualmente si individuano quali soggetti economici operanti nel sistema?

- famiglie, resto del mondo, stato, banche
- famiglie, imprese, banche e resto del mondo
- famiglie, imprese, stato, resto del mondo
- famiglie, stato, importazioni, imprese

B3.

Ogni 20 euro guadagnati, ne risparmiati 3, quanto ammonta la vostra propensione al consumo?

- 80%
- 75%
- 70%
- 85%

B4.

Ipotizzando una propensione (ossia preferenza verso il consumo) pari al 70%, in caso di un aumento del vostro reddito di 500 euro, la vostra spesa aumenterebbe di:

- 350
- 300

- 25
- 200

B5.

Se per i miei investimenti ricevo un interesse, sarò probabilmente un:

- lavoratore salariato
- azionista
- proprietario terriero
- obbligazionista

B6.

In caso di aumento del prezzo di un bene la quantità offerta dello stesso:

- diminuisce
- aumenta
- rimane costante
- diminuisce in misura minore

B7.

La quantità domandata di un bene da parte del singolo operatore economico dipende, a parità di altre condizioni:

- dall'utilità dell'ultima unità di bene che si sta per acquistare
- dall'utilità in media del bene acquistato
- dall'utilità totale fornita da quella tipo di bene
- nessuna delle risposte indicate

B8.

Dalla scarsità delle risorse, in contrapposizione alla tendenziale illimitatezza dei bisogni, ne consegue che:

- maggiore è la scarsità di un bene e maggiore è il suo consumo
- maggiore è la scarsità di un bene e minore è il suo valore e quindi il suo grado di utilità
- maggiore è la scarsità di un bene e maggiore diventa la sua utilità e quindi il suo valore
- maggiore è a scarsità di un bene e maggiore è l'interesse del consumatore

B9.

A parità di offerta, se la domanda di un bene aumenta, il prezzo di mercato:

- diminuisce
- diminuisce per poi tornare al livello precedente
- rimane invariato
- aumenta

B10.

Aumentando la produzione, l'incidenza dei costi fissi unitari, ossia dei costi fissi su ciascun elemento prodotto

- diminuisce
- rimane fissa
- aumenta
- prima aumenta e poi inizia a diminuire

B11.

Per combattere l'inflazione da costi è opportuno:

- scaricare sui costi di produzione gli aumenti delle materie prime
- promuovere accordi sui prezzi delle materie prime con i paesi produttori
- il controllo della domanda aggregata
- scoraggiare le importazioni

B12.

Le banche svolgono una attività di creazione di moneta, nel senso che

- raccolgono il risparmio e mettono a disposizione degli strumenti di pagamento come il bancomat
- concedono prestiti agli operatori economici a fronte dei depositi ricevuti
- emettono moneta avente corso legale
- emettono carte di credito continuamente ricaricabili

B13.

Cosa si intende per domanda di moneta?

- la quantità di moneta che viene richiesta dalle imprese sotto forma di prestiti richiesti al sistema bancario
- la quantità di moneta richiesta dalla Banca Centrale quando mette in vendita dei titoli per ridurre la moneta in circolazione
- la quantità di moneta richiesta dalle famiglie per mantenere in forma liquida i loro risparmi
- la quantità di moneta richiesta dai soggetti del sistema economico per transazioni, per ragioni speculative o prudenziali o per altri motivi

B14.

Il macchinario di un'impresa costituisce

- un bene che fa parte del capitale fisso dell'impresa
- un bene immobile
- un bene di consumo
- un bene che fa parte del capitale circolante dell'impresa

B15.

In un sistema a economia mista

- imprese e mezzi di produzione appartengono ai privati
- imprese e mezzi di produzione appartengono allo Stato
- imprese e mezzi di produzione appartengono ai privati e allo Stato
- imprese e mezzi di produzione appartengono agli stranieri

B16.

Quando nel bilancio dello Stato le spese superano le entrate si ha un:

- utile
- pareggio
- deficit
- avanzo

B17.

Per il consumatore è preferibile:

- la concorrenza perfetta
- il monopolio
- l'oligopolio

- tutte e tre le forme di mercato a seconda dei casi

B18.

L'offerta dipende:

- dal prezzo del prodotto
- dai costi di produzione
- dall'andamento del mercato
- dal prezzo del prodotto e dai costi di produzione

B19.

Nel monopolio il prezzo è:

- più basso che in libera concorrenza
- più alto che in libera concorrenza
- identico a quello in libera concorrenza
- variabile

B20.

La produzione è:

- un ciclo economico
- l'attività di trasformazione materiale di beni e servizi (input) in altri (output) al fine di accrescerne l'utilità
- l'insieme dei beni di produzione
- il risultato del lavoro dei dipendenti dell'impresa

B21.

Secondo l'economista J.M. Keynes nei momenti di crisi l'intervento pubblico deve essere rivolto:

- a sostenere l'occupazione e quindi i consumi
- a incentivare i consumi
- a sostenere le imprese
- a mantenere stabile la credibilità economica internazionale

B22.

È una caratteristica della concorrenza perfetta:

- elevata differenziazione dei prodotti offerti
- trasparenza delle informazioni
- presenza di un solo consumatore
- presenza di un numero limitato di grandi produttori

B23.

Quando il prezzo di mercato è superiore a quello di equilibrio:

- le imprese tendono ad abbassare i prezzi e ad aumentare la produzione
- le imprese tendono ad abbassare i prezzi e a ridurre la produzione
- le imprese tendono ad alzare i prezzi e ad aumentare la produzione
- le imprese tendono ad alzare i prezzi e a ridurre la produzione

B24.

Se aumenta la domanda di mercato, il prezzo di equilibrio:

- aumenta
- diminuisce
- rimane invariato
- diventa pari a zero

B25.

L'utilità che il consumatore ottiene dalla singola porzione aggiuntiva del bene consumato è definita:

- utilità media
- utilità ponderata
- utilità marginale
- utilità totale